

COMUNICATO STAMPA

NEM - Nuovi Eventi Musicali per il Maggio Musicale Fiorentino

PER SHOSTAKOVICH

"Se mi tagliassero le mani, continuerei a scrivere musica con la penna tra i denti"

Martedì 31 maggio 2011, ore 21
Teatro Goldoni di Firenze
Via Santa Maria 15

Programma:

DMITRI SHOSTAKOVICH

"Quindicesima Sinfonia n. 15 op. 141" - Trascrizione di V. Derevianko per pianoforte, violino, violoncello, percussioni, timpani e celesta

"Trio n. 2 op. 67 in Mi Minore per pianoforte, violino e violoncello"

Esecutori:

Lorenza Borrani violino

Francesco Dillon violoncello

Matteo Fossi pianoforte e celesta

Federico Poli percussioni

Roberto Bichi percussioni

Gianni Giangrasso timpani

Ingresso a pagamento. Info: www.nuovieventimusicali.it

Per la prima volta i **Nem – Nuovi Eventi Musicali** sono stati chiamati a collaborare al programma di uno dei più importanti festival italiani, quello del **Maggio Musicale Fiorentino**. Per rispondere al meglio a questo importante incarico hanno deciso di affidarsi ad uno dei compositori più amati. **"Per Shostakovich"** si terrà Martedì 31 maggio presso lo storico Teatro Goldoni di Firenze (via Santa Maria 15). L'evento si inserisce in un preciso percorso programmatico di legame con la musica russa del '900, che i Nem portano avanti da undici anni. In particolare, nell'ottobre del 2006 con l'organizzazione a Firenze della Masterclass di Mstislav Rostropovich, questo legame ha avuto un riconoscimento ufficiale e mondiale. In quell'occasione Lorenza Borrani Matteo Fossi e Francesco Dillon eseguirono davanti a Rostropovich il Trio che verrà ripresentato il prossimo 31 maggio, con i consigli e i ricordi del grande Maestro. Adesso i tre musicisti sono conosciuti a livello internazionale: la Borrani è solista nell'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado, Dillon è solista nell'Orchestra nazionale della Rai e collaboratore di compositori quali Philip Glass, David Lang e Vinko Globokar, mentre Fossi ha da poco inciso per la Universal con Marco Gaggini la prima registrazione mondiale integrale delle Sinfonie di Brahms trascritte per due pianoforti. Completa il programma la "Quindicesima Sinfonia n. 15 op. 141" di Shostakovich, nella trascrizione di V. Derevianko per pianoforte, violino, violoncello, percussioni, timpani e celesta. La 15° è ultima sinfonia del compositore prima della morte, una composizione intima, proposta in una bella trascrizione che non tradisce l'atmosfera originaria, e che esalta la forza e la debolezza delle sue opere e la sua tragicità. "Se mi tagliassero le mani, continuerei a scrivere musica con la penna tra i denti", diceva l'autore.

Ingresso a pagamento. www.nuovieventimusicali.it

Ufficio stampa NEM – Nuovi Eventi Musicali

Sara Chiarello

esse.chiarello@gmail.com; mob. 329-9864843

Lorenza Borrani. Nata nel 1983 a Firenze, a 5 anni ha iniziato lo studio del violino con A. Company presso la Scuola di Musica di Fiesole, perfezionandosi dall'età di dieci anni con Z.Gilels, P.Vernikov, Ilya Grubert e diplomandosi nel 2000 al conservatorio di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Dal 2005 ha frequentato il biennio post-graduated presso l'Hochschule di Graz con il prof. Kushnir. Sin dai primi anni di studio si è dedicata con passione alla musica da camera sotto la guida dei maestri Piero Farulli, A.Farulli, R.Cecchetti, Pier Narciso Masi, Alexander Lonquich. Vincitrice di numerosi premi nazionali ed internazionali sin da giovanissima si è esibita sia in veste di solista che in formazioni da camera, in prestigiose sale teatri, associazioni concertistiche e festival internazionali in Italia e all'estero collaborando con artisti quali E.Krivine, G.G Rath, Y. Ahronovitch, A.Nanut, S.Accardo, B.Giuranna, S.Sanderling, I.Faust, A.Lucchesini, P.Gililov, V. Mendelssohn, Irina Schnittke, C. Richter, T. Zimmermann, Orchestra Giovanile Italiana, Munchner Sinfoniker, Orchestra Sinfonica di Mannheim, Orchestra dei Sinfoniekonzert di Aachen, Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Slovena, Savaria Symphony Orchestra, Orchestra della Fondazione A.Toscanini, Orchestra della Fondazione Santa Cecilia di Roma. Dal novembre del 2003 è spalla della Symphonica Toscanini (ex Filarmonica Arturo Toscanini) diretta dal M. L.Maazel e dal 2005 è nell'Orchestra Mozart con cui nel novembre 2006 ha suonato anche come solista diretta dallo stesso Claudio Abbado. Collabora in veste di guest-konzertmeister con alcune tra le più importanti realtà musicali tra cui la Mahler Chamber Orchestra, la Bayerischen Rundfunk Orchester e la Filarmonica della Scala. Dal febbraio 2008 è Leader solista di The Chamber Orchestra of Europe con cui è attiva anche in varie realizzazioni discografiche. Nel settembre 2007 ha dato vita al progetto "Spira mirabilis" (www.spiramirabilis.com). Suona un violino Ferdinando Galliano (Napoli 1762) offerto dalla Fondazione Pro Canale di Milano.

Francesco Dillon è nato a Torino nel 1973, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida di Andrea Nannoni, ed è stato per tre anni prima parte dell'Orchestra Giovanile Italiana. Si è perfezionato in seguito con David Geringas, Mario Brunello e Amedeo Baldovino, ha frequentato masterclasses con M.Rostropovich e Anner Bylisma ed è stato allievo, per la composizione, di Salvatore Sciarrino. Accanto all'attività solistica (con l'Orchestra nazionale della RAI, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Haydn di Bolzano, Accademia i Filarmonici di Verona fra le altre) svolge un'intensa attività cameristica con il Quartetto Prometeo in Italia e all'estero, con tournèe in Giappone, Polonia, Germania, Irlanda, Francia, Inghilterra, Belgio, Austria, Sudamerica, Albania. Nel campo della musica contemporanea con l'ensemble Alter-Ego ha eseguito molte opere in prima esecuzione nei più importanti festival d'Europa e del Mondo (citiamo Stockholm New Music, MaerzMusik, Festival Archipel, Ircam, Holland Festival, Romaeuropa Festival, Ultima Festival di Oslo, Wien Modern, Gaida Festival, Huddersfield Festival, Nous Sons a Barcellona, Taktlos a Berna, Musica Electronica Nova a Wroclaw, Takefu, Ilkhood a Tashkent, Teatro S.Martin a Buenos Aires..) e collaborando con compositori tra i quali Gavin Bryars, Philip Glass, Vinko Globokar, Jonathan Harvey, Giya Kancheli, David Lang, Henri Pousseur, Steve Reich, Kaja Saariaho, Salvatore Sciarrino e con celebri musicisti elettronici come Matmos, Pan Sonic, Scanner. Nel 1995 viene scelto da Giuseppe Sinopoli come violoncellista dei Solisti dell'Accademia Filarmonica Romana. Collabora abitualmente in formazioni di musica da camera con musicisti come I.Arditti, M.Brunello, G.Carmignola, M.Campanella, P.Farulli, D.Geringas, V.Hagen, A.Lonquich, A.Lucchesini, E.Pace, R.Schmidt (quartetto Hagen), P.Vernikov. Ha vinto la Rassegna di violoncello di Vittorio Veneto (1994) e, col quartetto, premi alla "Primavera" di Praga, ARD Munich, Bordeaux. Ha inciso per Aulos, Dynamic, Ricordi, Sonoris, Stradivarius e Touch. Tra gli ultimi impegni discografici le prime incisioni della Ballata di Giacinto Scelsi e delle Variazioni di Salvatore Sciarrino con l'Orchestra nazionale della Rai. Insegna alla Scuola di musica di Fiesole.

Matteo Fossi, nato a Firenze nel 1978, ha studiato fin da piccolissimo pianoforte e musica da camera alla Scuola di Musica di Fiesole, diplomandosi al Conservatorio di Ferrara con il massimo dei voti. Tra i suoi principali maestri, Tiziano Mealli, Piero Farulli, Maria Tipo, Pier Narciso Masi; dopo il diploma ha frequentato masterclass con Alexander Lonquich, il Trio di Milano, Mstislav Rostropovich, Maurizio Pollini (all'Accademia Chigiana di Siena). Molto attivo come concertista fin da giovanissimo, è ormai considerato uno dei principali cameristi italiani: da sempre suona in duo con la violinista Lorenza Borrani (con cui si è distinto nei più importanti concorsi internazionali e, nel 2005, si è diplomato all'Accademia di Imola con il Master "come migliore formazione in assoluto dell'ultimo decennio"), nel 1995 ha fondato il Quartetto Klimt, uno dei gruppi cameristici italiani di riferimento, e da qualche anno suona in duo pianistico con Marco Gaggini, con cui ha intrapreso la prima registrazione mondiale integrale delle Sinfonie di Brahms trascritte per due pianoforti. Con queste formazioni, e come solista, Fossi si è esibito in tutte le principali stagioni italiane e, all'estero, in importanti teatri e festival in Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Polonia, Svizzera, Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud. Collabora con artisti di rilievo internazionale; incide per Universal, Amadeus, Unicef, Fenice Diffusione Musicale. Molto attivo anche come didatta e organizzatore, insegna pianoforte principale all'Istituto Pareggiato "Giacomo Puccini" di Gallarate e musica da camera alla Scuola di Musica di Fiesole, ed è direttore artistico dell'Associazione "Nuovi Eventi Musicali".